Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Stellini Antonio
Data	1617	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Milano	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Né Roma fa per me, né io faccio per Roma		
Contenuto	Borsieri chiede ad [Antonio] Stellini di indagare per suo conto a Roma riguardo la possibilità per lo stesso Borsieri di rispondere liberamente "alla proposta di quel prelato". Pare infatti che il comasco non abbia affatto intenzione di recarsi a Roma: può ammirare le antichità nei disegni degli artisti nordici e non è fatto per vivere a corte. Ricorda poi al suo corrispondente di copiargli alcune iscrizioni [delle catacombe]. [Una copia d'autore della missiva si legge in Como, Biblioteca Comunale, ms 3.2.44, p. 119; Caramel data la lettera alla prima metà del 1617]		
Fonte	Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, pp. 155-156.		
Compilatore	de Liso Alessandra		